
22 MAGGIO 2010

ANSA.it

Manovra: ticket, per Anaao controlli più cari di introiti

Con l'ipotesi di istituire un ticket di 7,5 euro e 3 euro per gli esentati, "si aggrava il carico economico sui cittadini, compresi quelli indigenti, compromettendo l'accesso all'assistenza, senza considerare che la messa in opera di un apparato dedicato ai controlli potrebbe costare di più degli introiti derivanti dai ticket, pari a qualche centinaia di milioni di euro".

Così il vice segretario nazionale di Anaao-Assomed, l'associazione dei medici dirigenti, Costantino Troise, e' intervenuto sulla norma nella manovra economica che istituisce un ticket per le visite specialistiche. "E' un ulteriore balzello - aggiunge Troise - che costituisce un elemento di differenziazione tra le Regioni e frappa un nuovo ostacolo all'accesso alle visite specialistiche, molto spesso necessarie, che non costituiscono certo la parte più pesante del bilancio sanitario".

L'Anaao, inoltre, si è già detta contraria alla parte della manovra economica che incide sui medici dirigenti, con il blocco contrattuale, quello del turn over e la riduzione degli stipendi per redditi superiori a 75.000 euro. "Stiamo cercando di capire qual e' la platea dei medici tartassati, sicuramente la categoria più colpita nell'ambito del settore pubblico - aggiunge Troise - con ricadute sulla previdenza e valuteremo con le altre sigle sindacali il da farsi per portare avanti una risposta unitaria". "Il premier Berlusconi ha detto che non toccherà le tasche degli italiani - ha concluso - ma quelle dei camici sì. Non si sfugge all'ipotesi che la crisi possa costituire un alibi per fare altre manovre, come quella di finanziare il federalismo fiscale".